

Il Gazzettino Illustrato

Anno 62 – N. 6



Rivista indipendente fondata a Venezia

Giugno 2010 – € 2,50

UN AMERICANO A VENEZIA

Nell'inserto
CAVALIERI DI S. MARCO:
TUTTI I NOMI
E LE MOTIVAZIONI

Città in Cartolina
E LA PUBBLICITÀ
S'INVENTÒ VENEZIA

Scrittori
UN CAFFÈ CON
TONI CAPUOZZO

Calliandro Editore



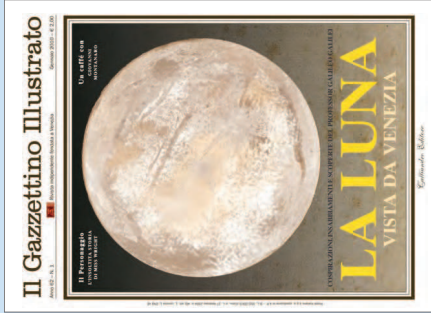
Non farti mancare un anno de

Il Gazzettino Illustrato

SCEGLI IL TUO ABBONAMENTO!

Per ricevere ogni mese, ovunque desideri in Italia, la tua rivista preferita:

- scrivi a commerciale@callandroeditore.it, riceverai tutte le istruzioni per attivare l'abbonamento
- effettui direttamente alla posta un versamento di 24 euro, sul c/c postale 78002979, intestato a "Il Gazzettino Illustrato" – causale "Quota annuale rivista Il Gazzettino Illustrato".



INDICE

CRONACHE VENEZIANE

4. Benvenuti alla Biennale di Ivo
5. Heribert Mader, nebbie e luminosità
6. Teatri in Laguna: show al San Gallo

COPERTINA

8. My old, lovely, Venezia
11. Dal dialetto ai bacari: nuovo volano per il turismo
12. A caccia delle origini del Capitalismo
13. Benvenuti a Punta della Rana

L'INSERTO

14. Ecco i nuovi Cavalieri di San Marco

PERSONAGGIO

16. Luca Caburlotto: la mia Ca' d'Oro

ARTE

18. Potenza dell'Arte

CITTÀ IN CARTOLINA

20. E la pubblicità s'inventò Venezia

RACCONTI

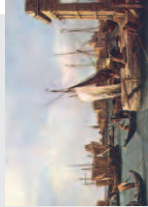
22. Una vacanza al fielo
23. Omaggio a Vianello, gentiluomo della tv

LIBRI

24. Un caffè a San Marco con Toni Capuozzo
26. In libreria: consigli per gli acquisti

OLTRELAGUNA

27. La lente di Kubrick



Il Gazzettino Illustrato

VENEZIA HA OGGI

ABITANTI - 126 RISPETTO AL MESE SCORSO



Il Gazzettino Illustrato

Direttore

Daniele Pajar

Direttore responsabile

Xavi Callandro

In redazione

Shaula Callandro

Impaginazione

Luca Poli

Hanno collaborato

Luisa De Salvo, Paola De Troia,

Letta Zanatta, Carlo Soprancorevole,

Spedite Grandesso, Claudio

Dell'Oro, Luca Maria D'Alessandro

Interventi

Luca Zaia

Immagini

Carlo Soprancorevole (coll.)

Immagetec

Capreria

Nora Moretti

Illustrazioni

Maria Ilva Faveri, Adolfo Batta

Marketing

Cristina Andretta

commerciale@callandroeditore.it

Tipografia

Grafiche Veneziane

Redazione

San Marco 4152, 30124 Venezia

Telefono: 041 241 3030

Fax: 041 522 0591

g.illustrato@callandroeditore.it

Editore

Giuseppe Callandro

info@callandroeditore.it

Per pubblicità e abbonamenti

commerciale@callandroeditore.it

Giornale iscritto al Tribunale di Venezia in data 23 agosto 1949 al n. 38 del registro pubblicazioni del ruolo stampa



Periodico iscritto all'Upi Unione Stampa Periodica Italiana

Nelle cartoline d'epoca, visionarie trasfigurazioni della realtà a fini meramente promozionali

E LA PUBBLICITÀ S'INVENTÒ VENEZIA

di CARLO
SOPRACORDEVOLE

Ogni prodotto e ogni servizio che si vogliono offrire hanno normalmente bisogno di un incoraggiamento nei confronti del potenziale cliente. Di questo aspetto commerciale si occupa la pubblicità il cui principale obiettivo è la diffusione alla collettività di messaggi destinati a influenzarne il comportamento e stimolarlo in una certa direzione.

La pubblicità è l'arte di convincere il consumatore e si esercita in tantissimi campi dell'attività umana fra cui sono comprese le cartoline postali illustrate, soprattutto quelle di tipo commerciale. In questo caso capita abbastanza di frequente che cartoline illustrate con immagini di negozi, esercizi commerciali vari e soprattutto di alberghi siano fra quelle maggiormente suscettibili a quanto vado affermando.

Le cartoline illustrate sono sostanzialmente di due tipi: quelle fotografiche, che non possono fare a meno di presentarsi nella realtà nel suo aspetto, magari cercando di riprenderne dalle migliori prospettive possibili; e quelle illustrate a mano che la trasfigurano spesso con lo scopo di rendere il soggetto riprodotto nella maniera più bella, attraente e quindi, in definitiva, più desiderabile. Un trucco, insomma, termine da non prendere nel suo significato basimovole perché il fine degli illustratori non è quello di imbrogliare ma piuttosto di incoraggiare il potenziale cliente abbellendo il soggetto, mettendo in evidenza gli aspetti migliori e trasfigurando i particolari e l'ambientazione. Del resto, non si truccano anche le persone?

IL CAMPANILE CONTESO
Negli esempi che seguono, tutti di cartoline d'inizio '900, mi pare di intravedere soprattutto un aspetto divertente che mette in evidenza l'ingenuità anche audace di alcuni illustratori dei decenni di un tempo passato. L'esempio più eclatante è forse quello offerto dall'Hotel Cavalletto. Nella cartolina di un secolo fa (fig. 1), l'illustratore disegna una piazza un bel po' il Bacinotto dove puzza un piccolo pontile e addirittura una bar-



ca da pesca ma, soprattutto, fa scomparire una bella fetta delle Procuratie Vecchie, quella dove stanno tuttora le Assicurazioni Generali. Con tale ardito e disinvolto espediente l'albergo si può affacciare su Piazza San Marco. L'effetto che ne deriva non è certo lo stesso!

E che dire dell'ex Hotel Vittoria, ora sede della Banca del Lavoro, (fig. 2) che è stato dipinto affacciato su un Rio Orscolo di larghezza almeno tripla del reale? Ma quello che più strabilia e insieme diverte è il troneggiare del campanile di San Marco, associato pure ad alcune cupole della Basilica, inseriti fra sullo sfondo in un'azione di spostamento in una direzione quasi opposta all'ubicazione reale.

Quella di Bacinotto e Rio Orscolo doveva essere una zona che incoraggiava, gli ampliamenti fantasmi. Nella cartolina in fig. 3, l'Hotel Bonvecchiati si affaccia su un Rio Scaevami (quello che prosegue su Rio Orscolo), anch'esso allargato a dismisura, così come calle Goldoni che impedisce di far scorgere Ponte Goldoni, da cui potrebbero essere visti i palazzi. In compenso, anche in questo caso ci fanno sparire la prospettiva. In compenso, a destra il campanile di San Marco, opportunamente trasformato insieme a una cupola della Basilica.

DIVERSE PROPORZIONI
Se adesso ci allontaniamo di un centinaio di metri e ci dirigiamo verso sud, possiamo trovare l'Hotel Luna (fig. 4) che gode anch'esso dei bizzarri aggiustamenti degli illustratori d'inizio Novecento. Nella cartolina che presentiamo, la parte finale di calle de l'Ascensione non è più una Calle Larga come dal nome della toponomastica, ma è diventata una calle "arghissima" che le permette di costeggiare i giardini ex reali ricoprendo e facendo sparire l'omonimo Rio dei Giardinetti. Sullo sfondo ci fanno inoltre apparire la chiesa della Salute che, invece, in realtà, si trova spostata a destra di almeno 200 metri. E invece assente il ponte dell'Accademia dei Pittori, ma in questo caso non possiamo farne carico agli illustratori perché al tempo della produzione delle due cartoline non era ancora stato costruito.

Dirigiamoci in Riva della



Filatelica

ANNULI SPECIALI: DA MARE MAGGIO ALLA SENSA

Grazie alla collaborazione con Poste Italiane la terza edizione di Mare Maggio, evento fieristico da poco tornatosi all'Arsenale di Venezia, ha ospitato anche un ufficio postale temporaneo, dal quale è stato possibile inviare corrispondenza afrancata re con etichette adesive e timbrata con tre diversi annulli postali. Il primo di questi porta la data del 14 maggio e nella legenda contiene il nome della manifestazione dedicata al mare e alla navigazione. Un altro annullo è stato usato il giorno successivo ed è dedicato al 1° Raduno di Vele d'Epoca della Città di Venezia; infine il terzo annullo, usato domenica 16, è dedicato alla Festa della Senna e al tradizionale Sposalizio del Mare.

VENETIA FILATELICO 14.5.2010

mare maggio

3^a EDIZIONE - NAVIGARE TRA STORME E FUTURO

VENETIA FILATELICO 16.5.2010

mare maggio

1^a EDIZIONE - RADUNO VELE D'EPOCA

VENETIA FILATELICO 16.5.2010

LO SENSÀ

3^a EDIZIONE - MARE MAGGIO

Schiavoni dove c'era, e c'è tuttora. Casa e Ristorante Paganelli (fig. 5) il cui ingresso si trova subito dopo il sottoportico di S. Zaccaria nella calle che va nel campo omonimo. Un sottoportico ritenuto evidentemente troppo angusto per una cartolina promozionale e che dunque era meglio ingrandire, e di molto, e approfittare dello spazio creato per piazzare qualche tavolino. Sullo sfondo si nota la Chiesa che non è visibile da quella posizione. In questo caso, l'illustratore non ha avuto la temerarietà o l'iniziativa di disegnare il campanile. In compenso, ha avvicinato il monumento di Vittorio Emanuele e ristretto la riva, al fine di mostrare un paio di gondole, simbolo veneziano sempre efficace e molto impiegato.

Non lontano, nei pressi del campo dei santi Filippo e Giacomo, opera tuttora la Trattoria all'Antica Sierstia. Nella cartolina promozionale che riproduciamo in figura 6, il disegnatore ha ampliato di molto il campo a sinistra e, soprattutto, ha ingrandito a dismisura la Rugheta Sant'Apollonia, permettendo la visione del sempre ambito campanile, convenientemente spostato sulla destra. Ci sono anche le cupole della basilica, in realtà non visibili.

Le trasfigurazioni non sono rimaste limitate alla sola zona marittima. Se ci spostiamo e andiamo in tutt'altra parte di Venezia, nei pressi della stazione ferroviaria, noteremo come nella cartolina al n.7, sempre dei primissimi anni del XX secolo, si possa vedere l'Albergo Ristonatore "Ai Viaggiatori" posto all'inizio di Lista di Spagna. Nel disegno, un po' grezzo, si è voluto mettere in evidenza il vecchio ponte in ferro, che sarebbe stato sostituito nel 1935 con quello in pietra nel 1935 che però era posto di parecchio più a destra, davanti alla chiesa degli Scalzi. In compenso, si è voluto evidenziare un'ampia chiesa di San Simeone Piccolo dandole un'imponenza che non possiede.

DA UN'ANTICA TRADIZIONE UN NUOVO SAPORE

BIRRA D'ENEZIA

1913

BIRRA VENEZIA

VENETIA - UNICOLO

Tel. 39.349.6804369 - info@birravenezia.it - www.birravenezia.it